

0709

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000/125/164

WEB

0710

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10000/125/164

51/5/It/PAT

WEEKLY REPORTS - FLORENCE
NOV. - DEC. 1944

FILE	DATE	MINUTE SHEET No. (	PAGE
5/5/77/PAT			

696

HEAD QUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH

File

Ref : 50/PAT.

6 dicembre 1944.

Oggetto : Relazione rappresentanti Firenze.

Alla : Presidenza del Consiglio,
Ufficio Patrioti, Roma.

Si trasmette, per competenza, l'unita relazione settimanale dei rappresentanti presso il Commissario regionale di Firenze, dove, fra l'altro sono espresse le ragioni che si ritiene abbiano determinato le dimissioni del Magg. Terroli e dell'avv. Trombetti.

lff

Col. C. PAVA,
Ufficiale di Collegamento,
Patriots Branch.

968

HEADQUARTERS ALLI D'COMPLETION

APO 394

CIVIL AND INS. SECTION
PATRIOTS BRANCH

File

Ref: 50/PAT.

6 December 1944.

Oggetto: Relazione settimanale rappresentanti
Firenze.Alla : Presidenza del Consiglio,
Ufficio Patrioti, Roma.

Si trasmette, per competenza, l'unita relazione settimanale in data 4 dicembre 44, dei rappresentanti presso il Commissario Regionale in Firenze, dove tra l'altro e' riportata una comunicazione del Commissario provinciale di quella citta' con la quale vengono chiarite le attribuzioni dei rappresentanti stessi.

Si ritiene che cio' abbia determinato le dimissioni di entrambi i rappresentanti.

Comunque codesto Ufficio esaminera' la questione e decidera' se ritiene inviare la sostituzione.

GF

967

Col. G. FAVA,
Ufficiale di Collegamento,
Patriots Branch.

Commissione Nazionale Patrioti
UFFICIO PROVINCIALE
FIRENZE

1 copia già inviata al Col Berrato

Prot. n° 180

Firenze 13.11.1944

ALLA COMMISSIONE NAZIONALE PATRIOTI

R O M A

Chiedi al Col Berrato - inviare molti interessanti - 1/2-2/2-1944

OGGETTO: Relazioni settimanali.

1°- PATRIOTI RECLUTATI PER L'ESERCITO ITALIANO

L'arruolamento dei Patrioti per l'Esercito Italiano nella Provincia di Firenze può considerarsi virtualmente chiuso per cessata affluenza di volontari.

2°- PATRIOTI CHE DESIDERANO TORNARE A CASA

Nulla da segnalare.

3°- DISARMO DEI PATRIOTI

Nulla da segnalare.

4°- CERTIFICATI RILASCIATI

Nel pro-memoria sull'organizzazione degli Uffici centrali e periferici riguardanti i Patrioti (8 settembre) è data la definizione di "PATRIOTA" ma non quella di "COLLABORATORE". Onde tutti gli Uffici provinciali seguano una eguale norma nella compilazione degli elenchi, è necessario venga data anche una esatta definizione del "COLLABORATORE".

5°- TENDENZE POLITICHE TRA I PATRIOTI

Con il passare del tempo si nota un irrigidimento dello stato

- 2 -

d'animo dei Patrioti ed un conseguente orientamento verso tendenze politiche estremiste, dovute più che a precisa opinione ad un sentimento di delusione per la mancanza di una effettiva assistenza da parte del Governo Italiano e degli Alleati. Come è già stato più volte ripetuto i Patrioti hanno la precisa sensazione di essere valutati e considerati sino a quando operano nella guerriglia contro i Tedeschi, per divenire un peso dopo ritornati alla vita civile.

A parte ciò e tralasciando di considerare quali tendenze politiche predominano tra i Patrioti, questi in genere manifestano volontà di azione rinnovatrice e sovvertitrice nel Paese diretta a cambiare profondamente lo stato attuale delle cose con un mutamento totale di tutta la struttura dello Stato, pronti, ove occorra, a scendere nuovamente nella lotta a costo di qualunque sacrificio.

6°- ATTI DI CORAGGIO COMPIUTI DA PATRIOTI.

Nulla da segnalare

7°- RICOMPENSE AI PATRIOTI.

Nulla da segnalare

8°- REIMPIEGO DEI PATRIOTI

Nulla da segnalare

9°- FARATE E GERLONIE

Nulla da segnalare.

10°- ASSISTENZA

E' necessario che l'Ufficio Patrioti di Roma invii la somma di L.6.050.000 all'Ufficio scrivente onde porlo in condizione di poter completare almeno la corrispondenza del sussidio immediato alle famiglie dei Patrioti caduti, del sussidio ai feriti e dei premi di smobilitazione. All'uopo l'Ufficio ha inviato anche il seguente telegramma che qui riconferma: "Pregasi diviare fondi richiesti per L.6.050.000 onde provvedere pagamento sussidi patrio-

- 3 -

ti aut autorizzare telegraficamente Banca Italia Firenze anticipare tale somma stop ritardo p egiudica pe crea malcontento."

La corresponsione del sussidio immediato e del sovra premio di smobilitazione non può essere fatta per mancanza di fondi che dovrebbero essere forniti dall'Ufficio Patrioti di Roma. Poichè nella quasi totalità dei casi si tratta di famiglie che vivevano con quanto guadagnava il congiunto patriota, è indispensabile, tenendo conto delle attuali difficoltà, che detti sussidi vengano corrisposti al più presto. Con i primi due milioni che questo Ufficio ha ricevuto si è potuto provvedere a corrispondere solo parte dei sussidi immediati alle famiglie dei caduti. Il non poter provvedere ad altri pagamenti crea una situazione di disagio e di disparità.

Va poi tenuto presente che la somma richiesta e di cui sopra servirà, come detto, unicamente per distribuire vari sussidi ai Patrioti della Provincia di Firenze: l'Ufficio continuerà a restare privo di mezzo qualsiasi per sopperire ai bisogni diversi dei Patrioti della Provincia e di quelli di altre provincie qui di passaggio.

Si attendono inoltre direttive per iniziare le pratiche occorrenti per l'assegnazione e corresponsione delle pensioni dirette e indirette.

II° - ASSISTENZA NEGLI OSPEDALI.

Alcuni Patrioti feriti, per mancanza di posti nelle corsie riservate ai militari di truppa hanno passato una o più notti sulla barella mentre vi erano letti vuoti nelle camere riservate agli Ufficiali. Il mantenere questa distinzione di fronte a quanto invece fanno gli Eserciti Alleati che operano in Italia, provoca giusti commenti e concorre ad pepri

- 4 -

inasprire motivi di risentimento nei riguardi degli Ufficiali. La maggior parte dei Patrioti che escono dagli Ospedali necessitano di un periodo di convalescenza, e per il fatto o di essere originari di zone non ancora liberate o di appartenere a Famiglie sprovviste di mezzi, non hanno alcun modo di sistemarsi convenientemente onde completare la guarigione. Questo fatto è particolarmente grave specie per quanto si attiene al vitto, perchè durante il periodo di ~~deg~~genza viene ~~la~~ loro corrisposta la razione "M" mentre dal giorno in cui sono dimessi dal luogo di cura sotto il punto di vista ~~am~~onario i Patrioti sono considerati dei semplici civili, il che significa ricevere duecento grammi di pane al giorno e un po' di verdura quando si trova.

I Patrioti ad avviso di questo Ufficio debbono essere considerati a tutti gli effetti quali militari, per cui le loro varie condizioni sono da equipararsi in tutto a quelle dei militari: in servizio, in licenza, all'ospedale, in convalescenza, in congedo. Per quanto si attiene alla convalescenza, pare urgente che dagli uffici competenti di Roma si diano immediate disposizioni alle Direzioni di Sanità militare perchè i Patrioti dimessi dagli ospedali ed inviati in convalescenza possano essere ammessi negli appositi convalescenziari militari.

12°-ASSISTENZA PATRIOTI DI PASSAGGIO

963

Dopo circa un mese dalla sua costituzione è stato sciolto il Centro raccolta Patrioti che aveva funzioni di tappa. Attualmente i Patrioti comunque di passaggio da Firenze o che, originari di altre Province, escano dagli ospedali anche con un periodo di convalescenza, non trovano alcuna organizzazione ~~la~~ cui appoggiarsi. E' necessaria la costituzione immediata in apposita sede di un Comando tappa dove i Patrioti di passaggio e quelli che escano

- 5 -

dagli Ospedali (molti di questi originari di zone non ancora liberate) si possono trattenere in attesa^h poter tornare alle proprie case. All'organizzazione di detta tappa Patrioti, di cui è stata prospettata l'assoluta necessità anche agli Alleati, si potrà addivenire solo se questi concorreranno concedendo le razioni necessarie e un minimo di corredo in coperte ed effetti lettereschi.

Dopo circa due mesi dall'inizio dell'attività dell'Ufficio Provinciale Patrioti la conclusione che si può trarre è che l'esistenza di questo^h dimostra utile solo ove gli vengano forniti i mezzi di assistenza e date direttive precise per l'impianto delle pratiche medico-legali e per la corrispondenza di future pensioni sia dirette che indirette.

Si stava ormai largamente diffondendo un senso di sfiducia nei riguardi delle possibilità di questo Ufficio a risolvere i suddetti problemi, il che naturalmente incide non poco sull'atteggiamento dei Patrioti nei confronti del Governo Italiano e degli Alleati.

La situazione dei Patrioti di passaggio e di quelli che escono dagli Ospedali è resa evidente dal fatto che alcuni di essi si addita a restare al campo profughi mentre altri, non avendo dove andare alloggiano nelle Casse di Tolleranza.

13°-OSSERVAZIONI ULTERIORI

962

Vi sono Bande e Formazioni di Patrioti che, raggiunte dagli Alleati sono ritenute meritevoli di continuare a combattere e costituiscono in certo senso avanguardia delle truppe liberatrici.

A tali bande, come hanno dichiarato Patrioti interrogati da questo Ufficio, gli Alleati consegnano anche armi ad integrazione di quelle da esse possedute. Quanto alla consegna di vestiario e di viveri, gli Alleati pare seguano il criterio di assegnarne per un quarto delle forze effettive. Questa limitazione ha suscitato critiche e malcontento, perchè mentre è insufficiente in se e per se, crea anche

- 6 -

difficoltà nella distribuzione. D'altra parte attualmente i Patrioti non hanno modo di rifornirsi come prima presso la popolazione sia per la stagione, sia per il depauperamento, sia per l'accresciuto timore di gravi conseguenze che possono derivare nel dare aiuto ai Patrioti. Le lamentele e le critiche sopraccegnate ci sono pervenute da componenti della Brigata Matteotti Bolognese la quale opera nella zona di Gaggio Montano.

IL RAPPRESENTANTE DEL C.L.N.
Avv. E. Trombetti

Alberto Trombetti

IL RAPPRESENTANTE CENTRO MILITARE
Magg. G. Terrosi

Terrosi

21/7 Two copies already sent to Col. Bernabè's office
A.G.

43A

A.M.G. PROVINCE OF PISTOIA = UFFICIO ITALIANO PATRIOTI 21-XI-1944

→ AL COMANDO PATRIOTIC BRANCH = HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION = R O M A

UFFICIO CENTRALE PATRIOTI = DIREZIONE DEL COMITATO DI MINISTRI
= R O M A =

Relazione settimanale (2-8 novembre 1944)

ZONE VISITATE:

Comune di SAN MARCELLO PISTOIESE: Zona di montagna e carattere boschivo

BANDE CON LEI SONO STATI FESSI CONTATTI:

- 1) - Banda VERGA TEMONDO
Zona di operazioni: Comune di Montecatini.
Forza: 21 uomini
Tendenza politica: Apolitici
- 2) - GRUPPO DI BANDE "ITALIA" - Comandante: Maggiore PANNUTI Ettore
Zona di operazioni: Comuni di Pistoia, Tizzana e margine ovest prov. Firenze
Forza: 32 uomini
Tendenza politica: Democratici cristiani, ed apolitici
- 3) - Gruppi Azione Patriottica di Poggia - Comandante Maggiore Armando Filipponio.
Zona di operazioni: Comune di Poggia
Forza: 100 uomini
Tendenza politica: in prevalenza apolitici e socialisti.

RICERCHEREMO PATRIOTI DI FORMARE ANCHE PROPRIE CASE

Niente in custodia

ARMAMENTI DI ANNI

Poggia - Agenti Forestali:
Moschetti per T.S. n.3
Bombe a mano n.3
Caricatori per fucile 91 n.12

Poggia - Guardia municipale:
Fucili mod. 91 n.3
Pistole n.7
Bombe a mano n.13
Caricatori per fucile 91 n.23

880

MISSIONI DI DEFTI UGATI

Alle prime distinte zone già segnalate ne segnaliamo altre nei prossimi giorni.

TEMPIER POLIEMME TRA I PATRIOTI

Vedi sopra i nuovi elementi raccolti.

ATTI DI CORAGGIO DEI PATRIOTI

Si è in attesa di conoscere i rapporti relativi.

CONTENUTI E RICONFERIMENTI AI PATRIOTI

43B

Il problema dell'assistenza si sta facendo più difficile, poiché via via che si esauriscono i primi fondi raccolti, le fonti da cui normalmente essi venivano ricavati non sono in grado di reintegrare le somme necessarie ad aiutare i bisognosi. Pertanto si insiste sulla necessità di un intervento collettivo ed adeguato dell'Ufficio Centrale Patrioti.

RELAZIONI SULL'ATTIVITA' DEI GRUPPI E DELLE BANDE

Mancano ancora le relazioni delle bande del territorio Nord della provincia, non ancora completamente liberata, e di quelle qui costituite che continuano la lotta più a Nord oltre le linee ed a fianco degli alleati almeno con una parte dei propri effettivi.

NUOVO IMPUGNO DI PATRIOTI

Niente di nuovo da indicare, dopo ciò che è stato detto nella relazione precedente.

RIVISTE E CONTINUO A CUI I PATRIOTI SONO INTERESSATI

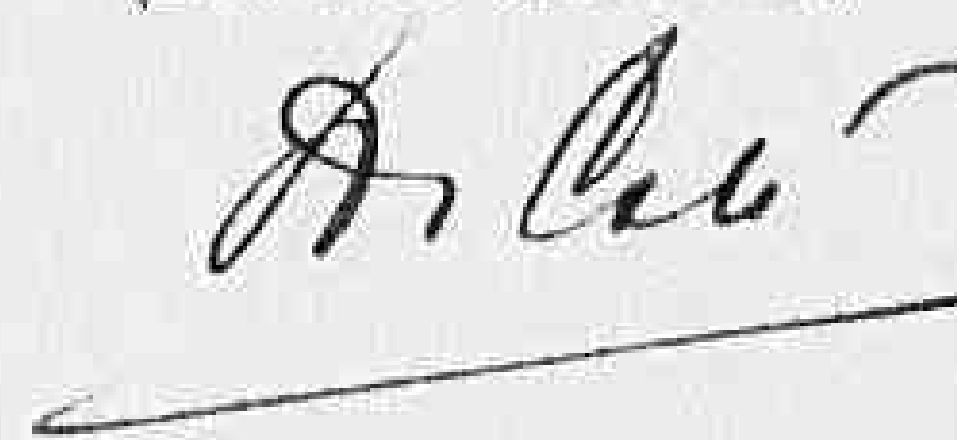
Niente da indicare.
ALTRE OSSERVAZIONI:

Pistoia, il 10 Novembre 1944

IL RAPPRESENTANTE MILITARE
(Ten. Col. Vascianni Franco)



IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Dr. Celso Alfredo)



959

430

ALTRE OSSERVAZIONI :

Viene fatta pressione dai Comandi Superiori Alleati, tramite il Commissario Provinciale di Pistoia, affinché si proceda con la massima rapidità al rilascio dei certificati. Per quanto possa essere giusto ed opportuno non far attendere a lungo i Patrioti per questo subito riconoscimento della loro opera, è esigenza altrettanto ed anche più fondamentale che il certificato venga consegnato a chi lo merita. Per raggiungere questo scopo, che è quello poi di conservare al certificato tutto il suo altissimo valore morale, sono necessari un esame ed un giudizio conscienciosi e sereni, attraverso un complesso di garanzie dirette ed indirette sulla verità dei fatti e la qualità delle persone, garanzie che non si possono ottenere affrettatamente, ed alle quali crediamo di non poter rinunciare.

Poiché questi sembrano essere i principi cui si ispirano le disposizioni scritte e noi impartite dal Patriots Branch, si gradirebbe conoscere se debba variare la nostra linea di condotta di fronte a tali sollecitazioni.

J. D. T. Colonnelle
958
[Signature]

A.C.

21 NOV Recd

430

→ AL

Relativo all'ordine (21 novembre 1944)

SONDAGGIO:

Giacente al 3° di ... di ... a ...

1) - ...Località di ...Corso : ...Tendenza politica : ...

2) - ... " ... " ...

Località di ...

Corso : ...

Tendenza politica : ...

3) - ...

Località di ...

Corso : ...

Tendenza politica : ...

...

Niente da indicare.

RACCOLTA ...

Raccolta - ...

Raccolta per T. ... n.3

Raccolta ... n.3

Raccolta per ... n.12

Raccolta - ...

Raccolta ... n.3

Raccolta ... n.7

Raccolta ... n.13

Raccolta per ... n.83

...

Alla prima distribuzione ...

...

Vedi sopra i ...

...

Si è ...

...

435

Il problema è l'assoluta mancanza di dati, poichè via via che si esauriscono i primi dati raccolti, le fonti da cui normalmente essi venivano ricavati non sono in grado di reintegrare le somme necessarie ad evitare i disagi. Pertanto si insiste sulla necessità di un intervento sollecito ed adeguato dell'Ufficio Centrale Istruzioni.

PROBLEMA DELL'ATTIVITA' DEI SERVIZI DI POLIZIA MILITARE

Quando ancora la relazione dello Stato del territorio Nord della provincia, non ancora completamente liberata, e di quello qui costituito che continuano la lotta già in Nord oltre le linee già fissate dalli Alleati hanno con una parte dei propri effettivi.

NUOVO STATO DI GUERRA

Niente di nuovo da indicare, dopo ciò che è stato detto nella relazione precedente.

ATTIVITA' DEI SERVIZI DI POLIZIA MILITARE

Niente da indicare.

ALTRA OSSERVAZIONE:

Viterbo, il 10 Novembre 1944

IL CAPO DEL SERVIZIO MILITARE
(Ten. Col. Vassimanni Franco)



IL RAPPRESENTANTE CIVILE
(Pr. Calò Alfredo)



956

43

ALTRA OSSERVAZIONE :

Viene fatta pressione dai Comandi Superiori Alleati, tramite il Comandante Provinciale di Pistoia, affinché si proceda colla massima rapidità al rilascio dei certificati. Per quanto possa essere giusto ed opportuno non far attendere a lungo i Patrioti per questo debito riconoscimento della loro opera, è esigenza altrettanto ed anche più fondamentale che il certificato venga consegnato a chi lo merita. Per raggiungere questo scopo, che è quello poi di conservare al certificato tutto il suo altissimo valore morale, sono necessari un esame ed un giudizio conscienciosi e sereni, attraverso un esempio di garanzia diretta ed indiretta sulla verità dei fatti e la qualità della persona, garanzia che non si possa ne ottenere altrettanto, ed alle quali crediamo di non poter rinunciare.

Poiché questi sembrano essere i principi cui si ispirano le disposizioni scritte e noi impartite dal Patriato Francese, si gradirebbe conoscere se debba variare la nostra linea di condotta di fronte a tali sollecitazioni.

T. Colomello.

F. Ricci

Dr. G. G.

985

A. C. C.

UFFICIO ITALIANO PATRIOTI

(Patriots Branch)

PROT. no 201

OGGETTO : Relazione settimanale.

-HEADQUARTERS ALLIED CONTROL COMMISSION R.C./M.G.
Section Patriots Branch APO 394

-PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio Patrioti

e P.C.

-HEADQUARTERS REGION VIII ANG TOSCANA REGION

-A.M.G. PROVINCIAL COMMISSIONER

R C M AR C M AP I R E N Z ES I E N A

- 10)- ORGANIZZAZIONE TEN. COL. AVV. CIAVARELLA AGOSTINO
- Tale organizzazione ebbe inizio il 18 Settembre dopo l'occupazione di Siena da parte delle truppe tedesche;
 - Si occupava inizialmente di raccolta di armi che in parte venivano distribuite e in parte accantonate (urne del Cimitero della Misericordia);
 - Successivamente ebbe i seguenti concetti di azione:
 - a) Preparazione su vasta scala di un'organizzazione nella provincia;
 - b) Organizzazione di Bande Armate;
 - c) Passaggio all'azione.
 - Prese contatto con i partiti politici ed ottenne la loro collaborazione in una riunione tenuta il 12 Ottobre 1943 alla pensione Comucci (Siena);
 - A mezzo staffette prese contatto con le Bande di Arezzo, Livorno, Massa Marittima;
 - Fornì assistenza e ristoro a prigionieri Alleati evasi dai campi di concentramento;
 - Nella notte tra il 9 e il 10 Novembre, un membro dell'organizzazione Ten. Col. Palmerani Tullio venne arrestato accusato da un certo Vità Aldo di Abbadia S. Salvatore;
 - Una settimana più tardi venne arrestato Fontani Adolfo per delegazione di un certo Garofoli.

9.4

e p.c.

Ufficio Patrioti

-HEADQUARTERS REGION VIII AMG TOSCANA REGION

-A.A.C. PROVINCIAL COMMISSIONER

R O M AF I R E N Z ES I E N A

- 1°)- ORGANIZZAZIONE TEN. COL. AVV. CIAVARELLA AGOSTINO
 - Tale organizzazione ebbe inizio il 18 Settembre dopo l'occupazione di Siena da parte delle truppe tedesche;
 - Si occupava inizialmente di raccolta di armi che in parte venivano distribuite e in parte accantonate (urne del Cimitero della Misericordia);
 - Successivamente ebbe i seguenti concetti di azione:
 a) Preparazione su vasta scala di un'organizzazione nelle provincia;
 b) Organizzazione di Bande armate;
 c) Passaggio all'azione.
 - Prese contatto con i partiti politici ed ottenne la loro collaborazione in una riunione tenuta il 12 Ottobre 1943 alla pensione Comucci (Siena);
 - A mezzo staffette prese contatto con le Bande di Arezzo, Livorno, Massa Marittima;
 - Fornì assistenza e ristoro a prigionieri Alleati evesi dai campi di concentramento;
 - Nella notte tra il 9 e il 10 Novembre, un membro dell'organizzazione Ten. Col. Palmerani Tullio venne arrestato accusato da un certo Vitt. Aldo di Abbadia S. Salvatore;
 - Una settimana più tardi venne arrestato Fontani Adolfo per delazione di un certo Comucci Guido di Siena;
 - Gli elementi arrestati vennero torturati e subirono lunghi e sanguinosi interrogatori dovendo di conseguenza ammettere l'esistenza dell'organizzazione;
 - Il Palmerani fu successivamente arrestato e l'organizzazione rimase in balia da sé stessa, i rimasti liberi continuarono l'opera con Bande attive.
 2°)- Quest'Ufficio ha ritenuto opportuno assegnare i certificati di Patriota agli elementi costituenti l'organizzazione, in quanto il loro operato è stato riconosciuto fattivo ed ha avuto inizio nella vera epoca clandestina e non agli ultimi giorni.

68B

3°)- Si trasmette l'elenco dei Patrioti della organizzazione con a fianco il numero del relativo certificato (allegato 1).

4°)- ULTERIORI INFORMAZIONI.

- Si trasmettono tre proposte di ricompensa ai valor militari e caduti della Brigata "Spartaco Lavagnini". Tali proposte sono state fatte dal Comandante della Brigata e dal Commissario Politico.
- Nei riguardi del Patriota Francese ROBERT HANDEY la copia della proposta è stata anche trasmessa alla Ambasciata Francese. (Allegato 2-3-4)
- Si trasmette inoltre copie di un'attestato di bene-merenza rilasciato al Sig. Santoni Amedeo di Cetona.



Gastoni S.

GAETANI S.
RAPPRES. Civil. P.B.

Maglietta P.G.

MAGS. MAGLIETTA P.G.
RAPPRES. Milit. P.B.

1° ELENCO DEI PATRIOTI APPARTENENTI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL

TEN. COL. CIAVARELLA AGOSTINO

n° diploma	cognome e nome	domicilio	residenza
61192	Ten. Col. CIAVARELLA AGOSTINO	Via dei Pellegrini 4	Sienna
61193	Ten. Col. FASSONE ALESSANDRO	Via Girolamo Gigli 4	Sienna
61194	Ten. Col. PALMERANI TULLIO	S. Prospero (I.N.C.I.S.)	Sienna
61195	Mar. llo D'ORAZIO GIUSEPPE	Via Pispini 64	Sienna
61196	Serg. te D'ORAZIO DOMENICO	Via Pispini 64	Sienna
61197	FONTANI ADOLFO	Via Monna Agnese 5	Sienna
61198	BELLINI GIORGIO	Via Provenzano 2	Sienna
61199	PACCHETTI GIULIO	Via S. Martino 17,	Sienna
61200	CHIOCCON FRANCO	Via Pantaneto 42	Sienna
61201	CHIOCCON ANGELA	Via Pantaneto 42	Sienna
61202	GOTTARDI RENATO	Via dei Rossi 39	Sienna
61203	PELLEGRINO LUCIO	Piazza Abbazia 3	Sienna
61204	SALONI Soccorso Felice	Via S. Quirico 2	Sienna
61205	MICHELÌ SILVERO	Via G. Duprè 43	Sienna
61206	MARSILI FERRUCCIO	Via Camollia 30	Sienna
61207	PETRONI VITTORIO	Via S. Martino 6	Sienna
61208	GAMBELLI IVO	Via del Mandorlo (Villa)	Sienna
61209	GAMBELLI FLORA	Via del Mandorlo (Villa)	Sienna
61210	MENCHICCHI ALBERTO	Via dei Servi 3	Sienna
61211	BARDELLI NEVIO	Via dei Pellegrini 4	Sienna
61212	BIANCHINI SIRIO	Via Pispini 81	Sienna
61213	VANNI ALDO	Via Vallepiazza 12	Sienna
61214	PACCHILEROTTI TONINO	Via Fontanella 34	Sienna

611192	Ten.Col.CIARABELLA AGOSTINO	Via dei Pellegrini 4	Sienna
611193	Ten.Col.FASSONE ALESSANDRO	Via Girolamo Gigli 4	Sienna
611194	Ten.Col.PALMERANI TULLIO	S.Prospiero (I.N.O.I.S.)	Sienna
611195	Mar.llo D'ORAZIO GIUSEPPE	Via Pispini 64	Sienna
611196	Serg.te D'ORAZIO DOMENICO	Via Pispini 64	Sienna
611197	FONTANI ADOLFO	Via Monna Agnese 5	Sienna
611198	BELLINI GIORGIO	Via Provenzano 2	Sienna
611199	PACHETTI GIULIO	Via S.Martino 17,	Sienna
61200	CHIOCCON FRANCO	Via Pantaneto 42	Sienna
61201	CHIOCCON ANGELA	Via Pantaneto 42	Sienna
61202	GOTTARDI RENATO	Via dei Rossi 39	Sienna
61203	PELLEGRINO LUCIO	Piazza Abbazia 3	Sienna
61204	SALONI Soccorso Felice	Via S.Quirico 2	Sienna
61205	MICHELLI SILVERO	Via G.Duprè 43	Sienna
61206	MARSILI FERRUCCIO	Via Camollia 30	Sienna
61207	PETRONI VITTORIO	Via S.Martino 6	Sienna
61208	GAMBELLI IVO	Via del Mandorlo (Villa)	Sienna
61209	GAMBELLI FLORA	Via del Mandorlo (Villa)	Sienna
61210	MENCHICCHI ALBERTO	Via dei Servi 3	Sienna
61211	BARDELLI NERVIO	Via dei Pellegrini 4	Sienna
61212	BIANCHINI SIRIO	Via Pispini 81	Sienna
61213	VANNI ALDO	Via Vallepia 12	Sienna
61214	PACCHIEROTTI TONINO	Via Fontanella 34	Sienna
61215	LENZINI LUIGI	Via Tullonica 3	Sienna
61216	POMPONI GUIDO	Via Claudio Tommei 2	Sienna



Gastani S.

GASTANI S.
RAPPRES.Civil.P.B.

MAS. MACILITTA P.G.
RAPPRES.Milit.P.B.

A. 2. 600
A. C. C.
UFFICIO ITALIANO PATRIOTTI
(Patriots Branch)

OGGETTO: Proposta di ricompensa al valore

Si propone venga concessa la medaglia d'oro al valor
militare al Patriota :

RAMPINELLI ENRICO (d)

della Brigata "Spartaco Lavagnini" Distaccamento n° 2

MOTIVAZIONE:

"Durante il fatto d'arme di Tegoia (Sovicil-
le) il 24/6/44, malgrado l'enorme superiorità dei
tedeschi, rimaneva fermo al suo posto di combatti-
mento per proteggere lo sganciamento dei suoi
compagni.

Benchè ferito, continuò a sparare rabbio-
samente e con meravigliosa precisione. Colpito da
più raffiche di arma automatica e investito da pres-
so dei nazisti, in un supremo sforzo lanciò una
bomba e cadde aggrappandosi al suo fucile mitra-
gliatore. Al compagno rimasto con lui, comandò
imperativamente di non pensare a lui, ma di con-
tinuare a sparare contro i nazi.

951

Per merito suo tutto il 2° distaccamento,
di cui egli faceva parte, poté sganciarsi.

Si propone venga concessa la medaglia d'oro al valor militare al Patriota :

RAMPINELLI LUDICO (d)

della Brigata "Spartaco Lavagnini" Distaccamento n° 2

MOTIVAZIONE:

"Durante il fatto d'arme di Tegoia (Sovicille) il 24/6/44, malgrado l'enorme superiorità dei tedeschi, rimaneva fermo al suo posto di combattimento per proteggere lo sganciamento dei suoi compagni.

Benchè ferito, continuò a sparare rabbiosamente e con meravigliosa precisione. Colpito da più raffiche di arma automatica e investito da presso dai nazisti, in un supremo sforzo lanciò una bomba e cadde aggrappandosi al suo fucile mitragliatore. Al compagno rimasto con lui, comandò imperativamente di non pensare a lui, ma di continuare a sparare contro i nazi.

951

Per merito suo tutto il 2° distaccamento, di cui egli faceva parte, poté sganciarsi.

Fatto d'arme di Tegoia (Sovicille) 24/6/44"

IL COMANDANTE LA BRIGATA
(Avenzetti) (Viro)

IL COMMISSARIO POLITICO
(Guastelli Giovanni)

IL RESPONSABILE DEL DISTACCO
A.M.C. (S.O.) (S.O.)

Giustini S. 14/44

606
A. 3
A. C. C.

UFFICIO ITALIANO PATRIOTI
(Patriots Branch)

OGGETTO : Proposta di ricompensa al valore.

Si propone venga concessa la medaglia d'argento al valor
militare al Patriota :

ROBERT HANDEN (d:Francese)
della Brigata "Spartaco Lavagnini"

MOTIVAZIONE :

"Nel fatto d'arme di Monte Cuio (Monti-
ciano) 11/3/44, durante un attacco in forze
della G.N.R. pur avendo possibilità di sot-
trarsi al pericolo, affrontò la milizia fas-
cista superiore in maniera schiacciante per
numero e per armamento.

Armato di due bombe a mano e di un pugna-
le sfidò il munitissimo fuoco nemico, parten-
te dalle armi automatiche e portandosi a
stretto contatto con i fascisti, cadde da
eroe crivellato di colpi.

Monte Cuio (Monticiano) 11/3/44"

0-9

Si propone venga concessa la medaglia d'argento al valor militare al Patriota :

ROBERT HANDEN (d; Francese)

della Brigata "Spartaco Lavagnini

MOTIVAZIONE :

"Nel fatto d'arme di Monte Cuoio (Monticeno) 11/3/44, durante un attacco in forze della G.N.R. pur avendo possibilità di sottrarsi al pericolo, affrontò la milizia fascista superiore in maniera schiacciante per numero e per armamento.

Armato di due bombe a mano e di un pugnale sfidò il munitissimo fuoco nemico, partente dalle armi automatiche e portandosi a stretto contatto con i fascisti, cadde da eroe crivellato di colpi.

Monte Cuoio (Monticeno) 11/3/44"

0-9

IL COMANDANTE LA BRIGATA
Avanzati (Viro)

IL COMMISSARIO POLITICO
Guastalli Giovanni



Il Segretario della Brigata
AMALG. PROVINCE
C.M. (Monticeno)

Guastalli S. 14/44

A. C. C.

UFFICIO ITALIANO PATRIOTI
(Patriots Branch)

OGGETTO : Proposta di ricompensa al valore.

Si propone venga concessa la medaglia d'argento al valor
militare al Patriota :

BOVINI GIOVANNI (d.)
della Brigata "Spartaco Lavagnini"

MOTIVAZIONE :

"Durante il fatto d'arme di Monte Cuio
(Monticiano) 11/3/44, circondato da ogni parte
dalla G.N.R. che gli ingiungeva a più ripre-
se di arrendersi, continuava a sperare fino
all'ultimo anelito.

Monte Cuio (Monticiano) 11/3/44"

IL COMANDANTE LE BRIGATE
Avanzati (Viro)

IL COMMISSARIO POLITICO
Guastalli Giovanni

9.9

Si propone venga concessa la medaglia d'argento al valor militare al Patriota :

BOVINI GIOVANNI (d.)
della Brigata "Spartaco Lavagnini"

MOTIVAZIONE :

"Durante il fatto d'arme di Monte Cuolo (Monticiano) 11/3/44, circondato da ogni parte dalle G.N.R. che gli ingiungeva a più riprese di arrendersi, continuava a sparare fino all'ultimo anelito.

Monte Cuolo (Monticiano) 11/3/44"

IL COMANDANTE LE BRIGATE
Avanzati (Viro)

9/9
IL COMISSARIO POLITICO
Guastalli Giovanni



Guastalli G. 14/4/44

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
PROVINCE of SIENA

Rel/ PROT. n° 177

Date Siena 20 Novembre 1944

Subject: Attestato di benemerenzza

To: SIG. SANTONI AMEDEO

C E T O N A
=====

La Sezione Patriots Branch dell'A.C. ringra-
zia, a mezzo dei Suoi Rappresentanti presso la
Prov. di Siena, il colono SANTONI Amedeo che, con
rischio della vita, volontariamente ha recupera-
to e fatto esplodere n° 100 mine disseminate
nella campagna di Cetona, dando prova di altruis-
mo in favore dei suoi concittadini e agevolando
il transito delle truppe Alleate dirette contro
il comune nemico.

Giustini S.

SANTONI S.

RAPPRESENTANTE Civile P.B.

MAZZ. MAGLIETTA P.S.

RAPPRESENTANTE Militare P.B.

0738